

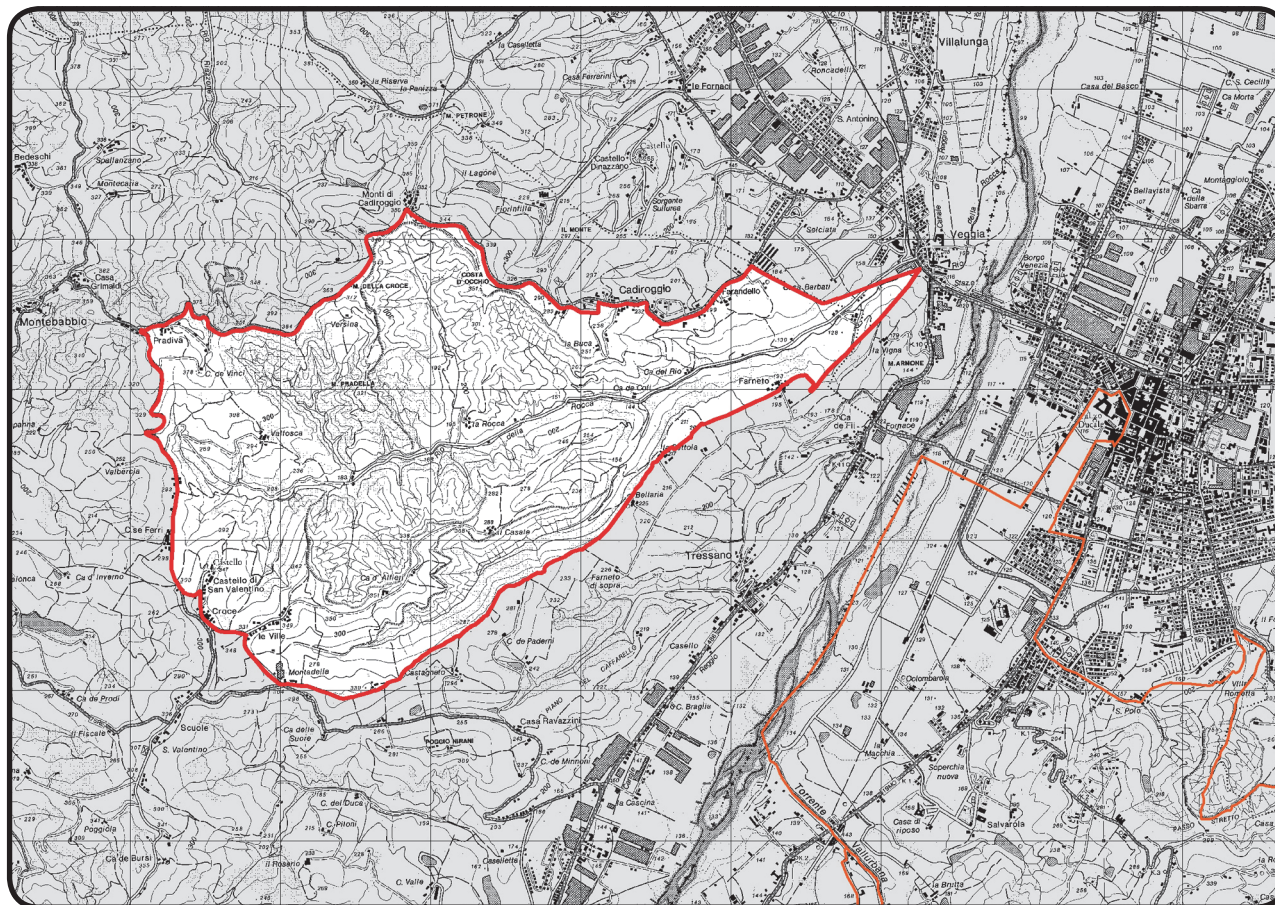
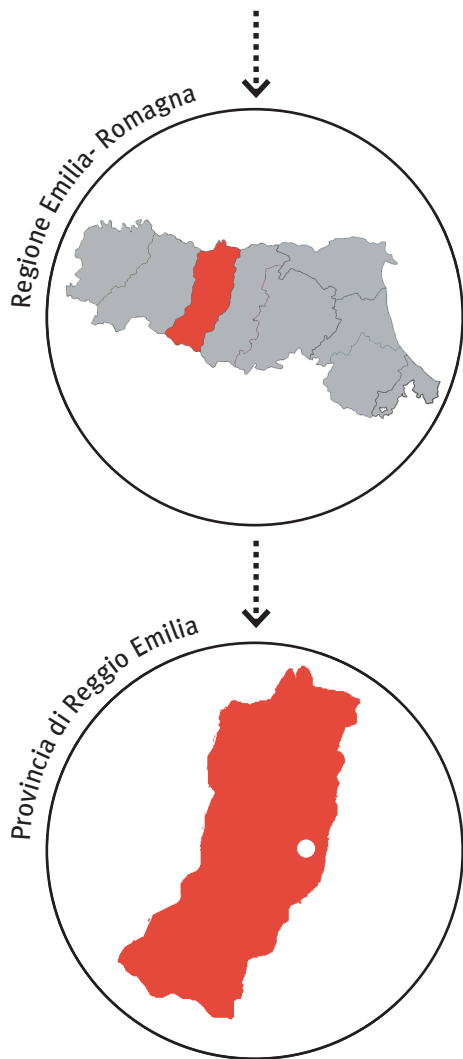
identificativo bene:

48

Bacino rio Rocca

Scheda: PTCP di Reggio Emilia. Quadro Conoscitivo. Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici".....

nota: quando non diversamente specificato, anche le fotografie devono intendersi desunte dall'Appendice A3



data chiusura scheda : 13 marzo 2013.....

editing e impaginato : Saveria Teston, Marco Nascosi.....

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bacino del rio Rocca, nel comune di Castellarano [Bacino rio Rocca]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985

PUBBLICAZIONE

Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

L'area del bacino del rio Rocca riveste notevole interesse paesaggistico perché "presenta caratteri geomorfologici singolarmente peculiari ed omogenei; è infatti costituito da una fitta rete di profondi fossi e di piccole valli originati dall'erosione di arenarie, debolmente cementate (denominate

"molasse"), ad opera delle acque meteoriche (...). Gli estesi affioramenti argillosi, ad est della formazione di "molasse", hanno dato luogo ad imponenti calanchi che costituiscono un'altra singolarità paesaggistica di rara bellezza ed unica, per estensione, nell'intero territorio provinciale".

* *Sebbene la voce non sia presente nell'impostazione della scheda dell'Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici" del PTCP di Reggio Emilia, per omogeneizzare le informazioni riportate nella presente sezione, si è deciso di trascrivere, come nelle altre schede dell'Atlante, la motivazione contingente.*

motivazione contingente*

"la proposta è motivata dalla presenza di escavazioni, già attuate ed in progetto, operate direttamente sulle "molasse", costituenti il substrato litologico del bosco. In seguito agli scavi eseguiti, si è messa in moto una frana di ingenti proporzioni con conseguente distruzione delle rare emergenze botaniche e morfologiche".



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale
trasformazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	valore naturale
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
perdita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

nota: in coerenza con l'impostazione delle schede dell'Appendice A3, nel testo generale della presente sezione si riporta il paragrafo "Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio", mentre nelle sotto-sezioni si trascrive il paragrafo "Caratterizzazione e valori".

Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità

L'area è interessata dallo sviluppo di alcuni fenomeni, in parte diffusi, in parte localizzati, che tendono a diminuire la percezione dei valori riconosciuti e ad alterare la caratterizzazione paesaggistica. In particolare si evidenziano:

- una previsione estrattiva (argilla) in fase di attuazione e presenza di altre aree interessate da attività estrattive da recuperare[...];
- abbandono generalizzato delle attività agro-forestali con [...] evoluzione incontrollata del bosco;
- pressione insediativa, [...], con conseguente espansione dei principali nuclei d'impianto storico e perdita della relazione insediamento-contesto circostante;
- tendenza alla sostituzione del tessuto edilizio storico [...] e perdita di riconoscibilità dei caratteri storici degli edifici a causa di interventi di recupero impropri;
- presenza localizzata di recenti manufatti agricoli e di edificato residenziale privi di coerenze tipomorfologiche con le preesistenze storiche ed il contesto paesaggistico;
- abbandono delle coltivazioni e di edifici e manufatti non più funzionali alla conduzione agricola con conseguente degrado degli insediamenti;
- scomparsa delle colture e della zootecnia tradizionali con tendenza all'omogeneizzazione culturale;
- presenza di elettrodotti.

VALORE MORFOLOGICO-NATURALE .

LE "MOLASSE" ED I CALANCHI . La parte centro-orientale dell'area è caratterizzata da anfitratti calanchivi e argille plioceniche assai ricche di fossili, la parte occidentale è occupata da arenarie mioceniche e oligoceniche. "In particolare l'azione idrogeologica ha modellato il terreno secondo spettacolari conformazioni paesaggistiche, dando luogo a grandi guglie piramidi naturali. Nelle zone più interne e nascoste del bacino, l'azione erosiva ha scavato veri e propri "canyons", costruendo un paesaggio del tutto inconsueto nell'Appennino Reggiano". Per il particolare interesse geomorfologico e paleontologico (sono stati ritrovati anche i resti dello scheletro di un piccolo cetaceo) una parte del bacino del rio Rocca è inserita tra gli "elementi del patrimonio geologico" censiti dalla Regione. Il bacino del rio Rocca è caratterizzato da diversi ambienti naturali tra cui: lembi di bosco di latifoglie, arbusteti derivanti da forme di degrado di boschi preesistenti o da colonizza-

zione di excoltivi, praterie aride e colture estensive. Il riconoscimento dello spiccato interesse naturalistico è confermato dall'inserimento dell'area tra i siti Rete Natura 2000 (SIC IT4030016 San Valentino, Rio della Rocca). I boschi e i diffusi arbusteti sono di tipo collinare, con prevalenza di boschi xerofili di Roverella e, in generale, abbonda l'avventizia Robinia pseudoacacia. Il querceto diviene ostrieto nelle esposizioni fresche, con presenza arbustiva ricca di specie come Ginepro, Ginestra odorosa e Sanguinella. La componente mediterranea è limitata a un contingente piuttosto ridotto di specie, tra le quali spiccano alcune orchidee anche rare. E' segnalata in situazione umido-ripariale la rara elofita Typha minima. Per ciò che riguarda l'avifauna nidificante è presente l'Averla piccola (Lanius collurio) e alcune specie tipiche delle praterie e dei margini, in particolare, tra quelle di interesse comunitario, Albanella minore, Calandro, Tottavilla, Ortolano e Succiacapre.



1 . Visuali dei calanchi dal limite nord-ovest dell'area.



2 . Visuali dei calanchi dal limite nord-ovest dell'area.



3 . Visuale calanchi.



4 . Visuale Castello di S. Valentino.

VALORE STORICO .

GLI INSEDIAMENTI STORICI. Gli insediamenti storici, sia in forma di borghi che di complessi rurali isolati, sono ubicati prevalentemente nelle zone di crinale, che delimitano a nord e a sud il bacino. Gli insediamenti sono spesso qualificati dalla presenza della caratteristica tipologia a torre. Di particolare interesse storico-paesaggistico

è il Castello di San Valentino con il suo borgo, componente del sistema di sommità fortificate che comprende Montebabbio e il Castello di Viano, ubicati ad occidente dell'area. Tra le ville storiche della prima quinta collinare si segnala, per l'interesse storicoarchitettonico che riveste, l'Ottocentesca Villa Severi a Cadiroggio.



5 . Monti di Cadiroggio.



6 . Castello di San Valentino.

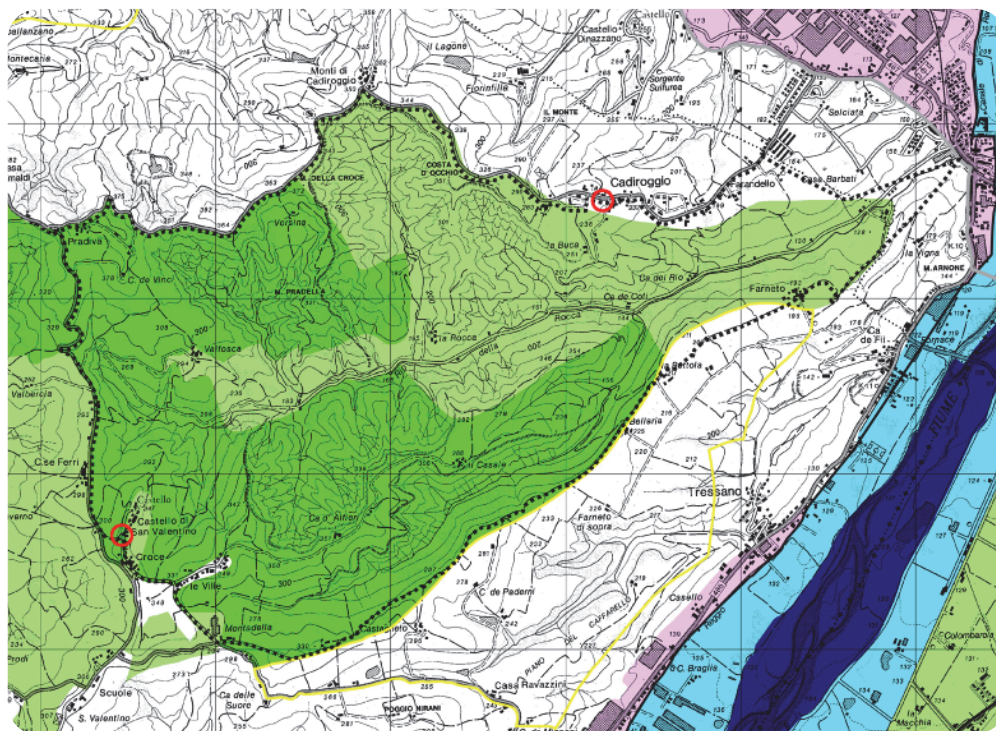
VALORE ESTETICO PERCETTIVO . *l'introduzione del valore estetico-percettivo, che ingloba la sezione bene e contesto paesaggistico . percezione, ha la finalità di rendere il più coerente possibile l'impostazione della scheda dell'Atlante con l'impostazione della scheda dell'Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici" [Quadro Conoscitivo del PTCP di Reggio Emilia]*

IL RIO ROCCA . Del sistema paesaggistico del bacino del rio Rocca si possono percepire svariate e suggestive visuali dai percorsi di crinale. In particolare dalla viabilità storico-panoramica che collega il Castello di S. Valentino con Cadiroggio si godono alcune splendide viste sui calanchi; molto suggestive anche le visuali dalla strada verso il castello di S. Valentino e verso i morbidi

rilievi ad occidente. Non presenta lo stesso interesse paesaggistico la parte marginale a nord-est dell'area caratterizzata da tessuto residenziale di recente edificazione appartenente al centro abitato di Cadiroggio. Nella parte centrale del bacino del rio Rocca sono inoltre presenti aree interessate da attività estrattive, solo in minima parte oggi attive.



7 . Vista d'insieme da ovest della valle del Rio Rocca.



PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

- SISTEMI**
- Collina (art.9)
- LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE**
- Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)
 - Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)
 - Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

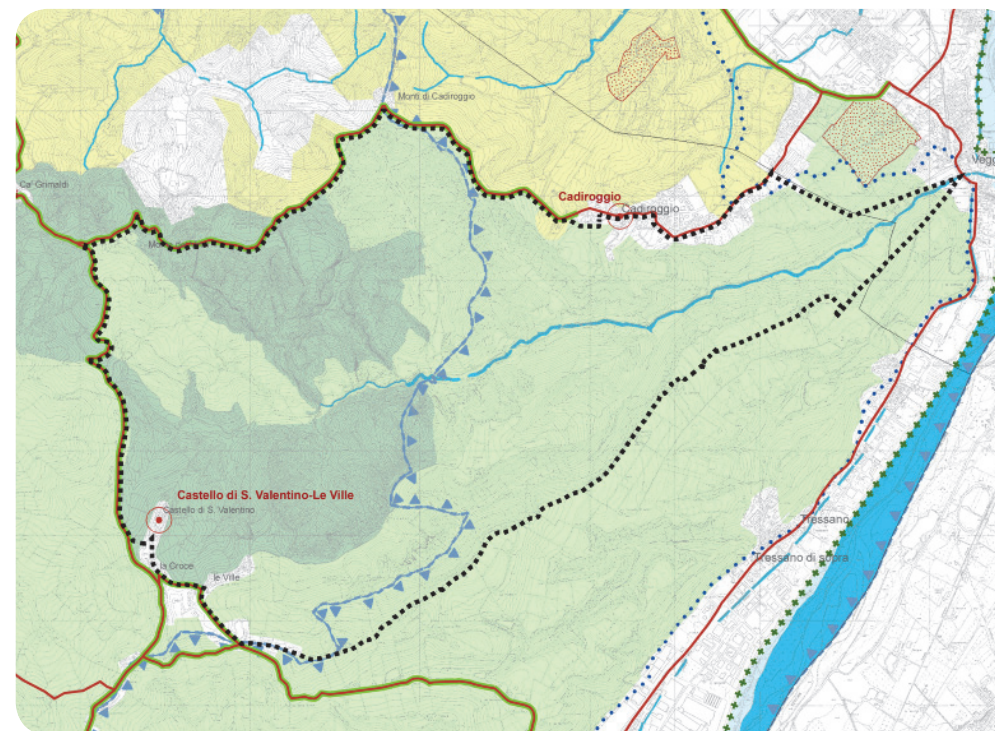
- AMBITI DI TUTELA**
- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)
 - Zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

- INSEDIAMENTI STORICI**
- Insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

**PROGETTI DI VALORIZZAZIONE
 AREE DI VALORIZZAZIONE**

- Progetti di tutela, recupero e valorizzazione (art.32)
- Aree di studio (art.32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

SISTEMI, ZONE ED ELEMENTI STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO E DI SPECIFICO INTERESSE NATURALISTICO

- Sistema dei crinali e sistema collinare (art.37)**
- Collina
- Zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, invasi e corsi d'acqua (art.40)**
- b. Zona di tutela ordinaria
 - Invasi di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.41)
 - Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura (art.82)
 - Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.42)
 - Zone di tutela naturalistica (art.44)
 - Zone di tutela agronaturalistica (art.45)

TUTELA DELLE RISORSE STORICHE E ARCHEOLOGICHE

- Centri e nuclei storici (art.49)**
- Toponimo

- Strutture insediative territoriali storiche non urbane (art.50)
- Viabilità storica (art.51)
- Viabilità panoramica (art.55)

STRUMENTI ATTUATIVI

- Progetti e Programmi integrati di valorizzazione del paesaggio (art.101)